

Bufera di neve e fitta pioggia investono tutta l'Italia

Crolla un ponte nel Pesarese: 3 morti Slavina travolge 2 persone a Sondrio

I corpi degli annegati nel Marecchia (marito, moglie e la madre di questa) non sono stati ancora trovati - La massa di neve precipitata da un'altezza di 2400 metri ha investito un albergo nei pressi di Morbegno, trascinando con sé la proprietaria e il cuoco e ferendo altri due dipendenti



VENEZIA — Eccezionale livello ha raggiunto l'acqua la notte e ieri mattina l'acqua alta nella città lagunare. In molti casi non sono bastati ai veneziani i soliti stivaloni per circolare.

Interrotte le linee elettriche

Oltre mezzo metro di neve paralizza l'Alessandrino

Il ghiaccio formatosi sulle strade ha provocato slittamenti e ostruzioni - Turisti bloccati nelle auto - Eccezionale marcia a Venezia allaga anche molte zone alte della città

ALESSANDRIA — Traffico lento e difficoltoso in tutta la provincia a causa dell'abbondante nevicata di sabato. La neve, caduta incessantemente dalle quattro del mattino sino alla tarda serata, ha superato largamente il mezzo metro nelle zone collinari, provocando in diversi casi parziali interruzioni del traffico e dell'energia elettrica. La periferia di Ovada è rimasta, per tutta la sera di sabato, senza luce; i vigili del fuoco sono inoltre dovuti intervenire allo svincolo dell'autostrada Genova-Alessandria, dove diverse auto sono slittate per il fondo stradale viscido, ostruendo per alcune ore la carreggiata.

Gli occupanti, turisti provenienti da Genova e dal Savonese che si recavano in montagna, sono rimasti fino a ieri mattina ospiti di alcuni alberghi e della stessa caserma dei vigili del fuoco.

Gonfiati alle linee elettriche non avuti anche in diversi paesi tra cui Molare - dove sino a ieri mattina è mancata, oltre alla luce, anche l'acqua - Carbagna, San Sebastiano Curone. Anche nei centri principali il traffico è rallentato a causa del ghiaccio formatosi sulle strade; ad Ovada la coltre nevosa aveva raggiunto i 40 centimetri, 30 a Casale, 25 nel capoluogo.

L'autostrada 26 in direzione di Voltri, che sabato sera è rimasta bloccata per diverse ore a causa degli slittamenti avvenuti al casello di Belforte (vi erano quasi 70 centimetri di neve) è ora percorribile senza catene. L'A7 Milano-Genova è invece transitabile con catene da Serravalle mentre verso Genova il traffico è normale. Per ora si circola normalmente anche sull'A21 Torino-Fiorenza.

Acqua alta
VENEZIA — Una pioggia sottile ma insistente, accompagnata da un violento vento di scirocco, ha favorito, nella notte fra sabato e domenica, un'eccezionale acqua alta, che ha raggiunto un metro e 31 centimetri sul medio mare: secondo le previsioni la marea non avrebbe dovuto superare il tetto di 56-60 centimetri.

Burrasca a Napoli
NAPOLI — La burrasca che ha imperversato nel golfo di Napoli, ha reso difficili i collegamenti con le isole. Il mare, infatti, ha raggiunto al largo «forza 6-7» e solo alcuni traghetti hanno potuto raggiungere Capri, Procida e Ischia. Il vento soffiava a raffiche che raggiungevano anche la velocità di 30 nodi all'ora.

L'Arno sopra la guardia
FIRENZE — L'Arno ha superato in più punti il livello di guardia. Alle ore 14 di ieri, all'altezza del Ponte Vecchio, l'acqua era alta 430 metri, cioè un metro oltre il livello di guardia. L'assessore regionale ai Beni ambientali e alle Opere pubbliche, Lino Fedi, si è recato alla direzione del Genio civile per verificare la situazione. Infatti dal primo gennaio anche la competenza che riguardano i fiumi sono passate alle Regioni.

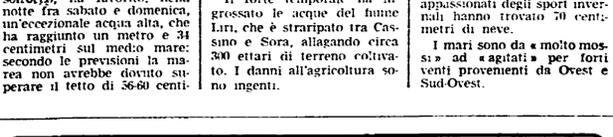
Bufera di vento
ROMA — Un violento temporale, con raffiche di vento che hanno raggiunto gli 80 chilometri orari, si è abbattuto all'alba ieri sulla capitale, ma in un modo insolito: il vento ha investito la periferia di Frosinone. I vigili del fuoco del comando di via Genova hanno ricevuto centinaia di telefonate e sono dovuti accorrere per togliere dalle strade alberi, insegne luminose, cartelloni pubblicitari e antenne televisive abbattute dal vento. In alcune zone della periferia il vento ha strappato i fili del telefono e della corrente elettrica, per cui numerosi stabili sono rimasti senza comunicazioni e al buio. Tecnici della SIP e dell'ENEL hanno lavorato tutta la mattinata per ripristinare le linee.

Pieve a Palermo
PALERMO — Da sabato sera, quasi ininterrottamente piove su Palermo e su vaste zone della Sicilia. L'abbondante pioggia e valsa a ricostituire in parte le scorte di acqua dei due invasi artificiali di Piana degli Albanesi e dello Scanzano che alimentano la città di Palermo.

Bloccati 275 sciatori
TRIESTE — Nei Friuli-Venezia Giulia le condizioni meteorologiche sono ulteriormente peggiorate nelle ultime 24 ore. Nevica abbondante in montagna e piove a dirotto in pianura. In difficoltà il traffico ferroviario lungo la linea Udine-Tarvisio. La neve continua a cadere ha bloccato alla stazione di Pontebba il treno internazionale Roma-Vienna. Squadre di spazzatori e tecnici del Compartimento delle Ferrovie lavorano intensamente per liberare la linea ferroviaria che, in certi punti, è coperta da 10 cm. di neve. Forti ritardi hanno i treni locali.

Camionisti isolati
VENEZIA — Pioggia in pianura ed abbondanti nevicate in montagna: queste le caratteristiche atmosferiche dell'ultima domenica di gennaio nel Veneto.

Sirio
Una vasta e profonda depressione il cui minimo valore si trova ora localizzato a nord dell'area alpina ha portato la situazione meteorologica sull'Italia verso una fase di brutto tempo organizzato su vasta scala e caratterizzato da fenomeni molto intensi, soprattutto per quanto riguarda vento e precipitazioni. L'energica perturbazione che, inserita nella depressione, interessa da quarantotto ore le nostre regioni si sposta verso levante ed è seguita da aria fredda e molto instabile. Oggi i fenomeni di cattivo tempo saranno ancora accentuati sulla fascia adriatica e ionica e sulle regioni meridionali. Per quanto riguarda l'Italia settentrionale e la fascia tirrenica, si avranno fasi di miglioramento ma condizionato da una spiccata variabilità per cui sono ancora possibili manifestazioni di cattivo tempo sino a carattere temporaneo. La temperatura diminuirà prima sulle regioni nord occidentali e quelle tirreniche poi su tutta la penisola.



LE TEMPERATURE

| | | | | | | | | |
|----------|-----|----|-----------|----|----|-----------|----|----|
| Bolzano | -1 | 2 | Bologna | 3 | 8 | Bari | 11 | 16 |
| Vercelli | 2 | 3 | Frosinone | 7 | 13 | Napoli | 7 | 14 |
| Trieste | 2 | 3 | Firenze | 10 | 12 | Portofino | 3 | 8 |
| Venezia | 5 | 10 | Ancona | 5 | 11 | Catanzaro | 6 | 13 |
| Milano | 0 | 2 | Perugia | 6 | 8 | Ragusa | 11 | 15 |
| Cuneo | -2 | 2 | Palermo | 6 | 15 | Palermo | 10 | 17 |
| Cano | -13 | 4 | L'Aquila | 2 | 8 | Catania | 8 | 19 |
| Genova | 2 | 13 | Roma | 7 | 12 | Cagliari | 9 | 12 |

Migliaia di operatori alla mostra-mercato francese

Per qualche giorno Cannes capitale delle discoteche

E' l'anno della « disco music », anche se cominciano a registrarsi i primi mutamenti di tendenza nel mercato - La presenza di gruppi multinazionali e il ruolo della produzione italiana

SERVIZIO
CANNES — Proprio il giorno in cui, giovedì, si apriva il Festival della canzone italiana, a Cannes chiudeva i battenti il Midem, cioè quella gigantesca mostra-mercato dell'editoria musicale e del disco che sono in molti a Sanremo, a non mandare gli italiani, perché, con un po' di lungimiranza, il Midem se lo sarebbe potuto fare proprio Sanremo, invece di perdersi dietro l'annosa smogna del Festival.

« Tale episodio dà un po' l'idea del clima predominante all'ultimo Midem di Cannes. Il monopolio di un indirizzo potrebbe anche essere inteso come il sintomo della fine. E' questo il parere di Lucio Salvin, direttore generale della Dischi Ricordi. « Sono convinto che l'inflazione come sempre, tradisca il superamento dei limiti di assorbimento. Probabilmente, come è già avvenuto in altri casi, della "disco-music" non si parlerà più al prossimo Midem. Essa ha già dato tutto ».

« Nel primo anno, Cannes era l'occasione per vedere o acquistare interi cataloghi editoriali come discografici. Ora, con l'espansione, anche delle multinazionali, tale fenomeno è praticamente scomparso. « Al Midem non si prendono più cataloghi interi — ci conferma Salvin —, né si vendono. Si tratta singolarmente quel pezzo o quell'incisione ».

« Con le multinazionali e i continui rapporti fra gruppi del caro Paesi, qual è il senso del Midem per l'industria del disco? « Soprattutto eredità di girare troppo per il mondo, offrendo un punto d'arrivo a tutti », spiega Salvin. « E chi magari, in termini concreti, farebbe qualche volta a meno di andarci, ci deve invece andare per creare pericolose illusioni sulla sua assenza », commenta Giulia Spotti dell'Ariston.

Treno fermo nella neve

GENOVA — Il sole è tornato a splendere ieri su quasi tutta la Liguria dopo i violenti temporali e le abbondanti nevicate di ieri. La situazione però resta ancora critica in alcune zone dell'entroterra savonese dove la polizia stradale, carabinieri e personale dell'ANAS e delle Ferrovie stanno lavorando per ripristinare i collegamenti stradali e ferroviari bloccati dalla neve.

« Nonostante i recati anche prestigiosi, nonostante la massiccia presenza della "capitale" della musica edita e riprodotta, la mostra-mercato francese non opera a livello di spettacolo, bensì di incontri, scambi e verifiche a livello produttivo. Tra me e per Al Jarreau, la vedette brasiliana che si è esibita per beneficenza (il biglietto d'ingresso costava ben centocventomila lire), gli altri recati sono ad imputo e venono finanziati dalle case discografiche dei diversi artisti, come è stato, la settimana scorsa, per un George Benson, ad esempio, o per Angelo Braxatorre, bene accolti anche in questa sua seconda consecutiva rappresentazione dell'Italia a Cannes ».

Bambino cade con lo slittino in un canale e annega

TORINO — Scivolando con lo slittino sulla neve, un bambino di tre anni e mezzo è caduto in un canale, dove è annegato miseramente. E' successo ieri pomeriggio alla periferia di Torino, in strada del Castello di Mirafiori 250, dove scorre un canale artificiale che porta le acque di scarico della FIAT Mirafiori nel torrente Sangone. Il povero piccolo, Paolo Briccarello, era il figlio secondogenito del custode del canale. Ieri pomeriggio Paolo ed il fratello maggiore, Marco, di 7 anni, eludendo la sorveglianza dei genitori, sono andati con un bobbiolino di plastica sul pendio innevato che dalla loro casa scende fino al corso d'acqua. In quel punto il canale è profondo solo un metro e mezzo, ma la corrente è impetuossissima, sei metri al secondo, e poco più in là le acque passano sotto un tunnel.

« E' vero, ci sono le multinazionali — precisa un esperto di mercato, Roberto Galanti, direttore del mensile di categoria Musica e Dischi —, ma proprio perché operano in numerosi Paesi per questa società è importante trovarsi riunite, con tutte le loro fiutiti, in una convention dedicata al Midem, come è appunto verificato nei giorni scorsi ».

« Il ruolo dell'Italia in quest'ultima edizione? « Piuttosto positivo — dice Galanti —, perché gli italiani hanno fatto pochi acquisti e aumentato, invece, le vendite. La Casablanca, ad esempio, è stata interamente acquistata dalla Polygram. Il Sud America, in particolare, ha aumentato gli acquisti dall'Italia, pagando cospicui anticipi, perché si sa benissimo che le royalties in pratica non arrivano mai ».

« Certo, la canzone fuori degli schemi d'immediato consumo al Midem non era rappresentata dall'Italia. Lo dice a caso, invece, al Discopolo di fine maggio alla Fiera di Genova, un punto di mezzo fra Midem e Salone della musica di Milano, prede Roberto Galanti (Musica e Dischi è coinvolta nella manifestazione figure). « Anche il circuito alternativo sarà presente sia alle iniziative dentro la Fiera sia ai concerti aperti al pubblico, per cui è a disposizione anche il Palasport. Scopo del Discopolo è essere l'incontro fra la produzione nazionale e addetti ai lavori, operatori, radio, ecc. ».

« Un'altra mostra-spettacolo ci sarà una settimana prima a Sanremo, con un teatro-tenda a Porto Sole, microfono, impianto sonori e, ovviamente, spettacoli musicali. Ci ha pensato Gianni Ravera, cui il Comune di Sanremo ha messo a disposizione sessanta milioni, un po' perché Salvetti gli è stato preferito al Festival di Sanremo, un po' perché Ravera, che non si rassegna facilmente, voleva rendere la cosa a Venezia, dopo non essere riuscito a mettere lo zampino a Genova, nei confronti della quale la manifestazione a Porto Sole vuol significare vendetta! ».

« E' l'anno della « disco music », anche se cominciano a registrarsi i primi mutamenti di tendenza nel mercato - La presenza di gruppi multinazionali e il ruolo della produzione italiana

Opel City J

2.728.000*

a lire

oggi è la "mille" tre-porte più interessante in Italia.

Già perché con un prezzo così basso la Opel City J vi dà proprio tanto. Vivacità, robustezza, durata, sicurezza. Cambio sportivo a leva corta, pneumatici radiati, freni anteriori a disco con servofreno, carrozzeria a struttura differenziata, ampio portellone posteriore, piano di carico di circa un metro e mezzo a sedili posteriori abbassati, luci di retroriscaldamento incorporate. Consumo: 7,5 litri per cento chilometri. Opel City J è proprio una vettura generosa.

Opel City J: la giovane risposta Opel.

Garanzia totale 12 mesi, di manutenzione gratuita. Copiare assistenza Opel - EUROSERVICE in tutta Italia.